



AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2006-2010

Coffani Bettino, Maurizio,
Licio e Menta Alba s.s.
Società Agricola

COFFANI Bettino Maurizio Licio e Menta Alba s.s. Società Agricola, Medole (MN)

Azienda orticola specializzata nella produzione di indivia riccia, scarola e radicchio pan di zucchero coltivati in serra ed in pieno campo, destinati al mercato all'ingrosso nazionale.

Nel settembre 2006 l'azienda ha iniziato l'uso di Bio Aksxter® su parte delle coltivazioni in serra con lo scopo di risolvere il declino produttivo che interessava le coltivazioni di indivia riccia e scarola. Negli ultimi anni erano insorte diverse problematiche sanitarie ed in particolare batteriosi, Pythium, Sclerotinia e Fusarium che nei precedenti cicli di coltivazione avevano ridotto la produzione del 60%.



Coltivazione di indivia scarola fortemente colpita da Fusarium



Indivia scarola, sezione con evidenti imbrunimenti causati da Fusarium

Nel gennaio 2007, relativamente al primo trapianto di indivia riccia e scarola coltivato con Bio Aksxter[®], le colture trattate hanno evidenziato una colorazione più intensa e un aumento del peso medio di 25 grammi per pianta, nonostante la riduzione delle concimazioni del 30%.

A maggio 2007, con il secondo trapianto coltivato con Bio Aksxter[®] si è ottenuta un'ulteriore miglioria e la forte riduzione di Pythium, Sclerotinia e batteriosi. I trattamenti sono stati quindi estesi a tutte le coltivazioni in serra.

Nel novembre 2007, dopo circa un anno di trattamento, si è riscontrata la maggior resistenza nei confronti del Fusarium. In particolare, su indivia riccia la malattia non si è manifestata. Su scarola, varietà particolarmente sensibile, nonostante il 30% delle piante presentasse i sintomi evidenti del Fusarium, il decorso della malattia è stato fortemente rallentato, permettendo il completamento del ciclo produttivo e la raccolta di quasi tutti i cespi.



Novembre 2007, indivia scarola dopo un anno di coltivazione con Bio Aksxter[®]. Il Fusarium è stato tenuto sotto controllo ed i cespi sono stati quasi tutti raccolti



Novembre 2007, indivia riccia coltivata con Bio Aksxter[®] caratterizzata dall'ottimo stato sanitario. Dopo circa un anno di trattamento il Fusarium non si è più manifestato

Nell' ottobre 2008, dopo circa due anni di trattamento con Bio Aksxter® tutte le malattie che interessavano la coltivazione (Pythium, Sclerotinia, batteriosi e Fusarium) sono state completamente risolte. Non si sono più verificati ammanchi produttivi.



Ottobre 2008, coltivazione di indivia riccia e scarola trattata da due anni con Bio Aksxter®. Su entrambe le tipologie non si è più evidenziato il Fusarium



Ottobre 2008, coltivazione di indivia scarola trattata da due anni con Bio Aksxter®, esente da Fusarium



Ottobre 2008, pianta di indivia scarola coltivata con Bio Aksxter® - particolare dell'elevato stato sanitario

Anche nel 2009 e 2010 non si sono più verificati problemi sanitari e tutte le produzioni (indivia riccia e scarola, radicchio pan di zucchero) si sono distinte per le rese elevate.

I raccolti si sono caratterizzati per uniformità, percentuali di scarto ridotte, ed elevata qualità, con un gusto più dolce ed una miglior conservabilità.



Maggio 2009 radicchio pan di zucchero durante le operazioni di raccolta, coltivato con Bio Aksxter®; si nota l'assenza di scarto



Maggio 2010, radicchio tipologia pan di zucchero coltivato con Bio Aksxter®, caratterizzato da elevata omogeneità e produttività



Maggio 2010 pianta di indivia scarola di elevata qualità, coltivata con Bio Aksxter®



Indivia scarola coltivata con Bio Aksxter® durante un controllo in campo. Non sono più stati più individuati né Fusarium né altre malattie fungine o batteriche

Nel dicembre 2010 il cliente ha espresso la propria soddisfazione sia per i risultati raggiunti che per la costanza con cui si sono mantenuti nel tempo, nonostante le incalzanti avversità climatiche.